



COMUNE DI MAGLIOLO
PROVINCIA DI SAVONA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23	OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER L'ANNO 2015.	-
--------------	---	----------

L'anno duemilaquindici, addì ventisette, del mese di luglio, alle ore 20 e minuti 00, nella sede comunale, presso la sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
LANFRANCO ENRICO	SINDACO	X	
DELMONTE VALERIO	VICE SINDACO	X	
CATANIA LUIGI LUCA	CONSIGLIERE	X	
PASTORINO DANIELE	CONSIGLIERE	X	
PASTRENGO DANIELE	CONSIGLIERE		X
ARAMINI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
SOLE PAOLA	CONSIGLIERE	X	
BIGNONE MARIA EMILIA	CONSIGLIERE		X
GRAMAGLIA ALFONSO	CONSIGLIERE	X	
BECCHIO ELIANA	CONSIGLIERE	X	
PANIZZA LUIGINO	CONSIGLIERE	X	
Totale		9	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **DOTT. SSA STEFANIA CAVIGLIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **LANFRANCO ENRICO** nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno.

DURANTE IL QUARTO PUNTO DELL'ORDINE DEL GIORNO E' ENTRATO IL CONSIGLIERE SOLE PAOLA

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER L'ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20.05.2015 con la quale è stato differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali al 30.07.2015;

RICHIAMATO l'articolo 1, commi 142-144, della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) in tema di addizionale Comunale all'IRPEF;

ATTESO che ai sensi della citata norma i comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D.L.gs. n. 446/97 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

RICORDATO che l'art. 77 bis, comma 30, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla L. n. 133/2008 e l'art. 1, comma 123, della L. n. 220/2010 hanno disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF;

CONSIDERATO che il D.L. n. 138/2011 ha sbloccato dal 2012 la possibilità per i comuni di intervenire sull'addizionale IRPEF passando dall'aliquota 0 direttamente allo 0,8% ovvero di spaziare all'interno di questo intervallo, consentendo inoltre di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale sempre in materia di IRPEF;

ATTESO che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

ATTESO che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a);

RICHIAMATO il proprio precedente atto n.23 del 30.09.2014, con il quale l'addizionale comunale IRPEF è stata determinata per l'anno 2014 nella misura dello 0,40%;

DATO ATTO della esigenza del Bilancio comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente;

ANALIZZATE le previsioni di spesa ed entrata, dalle quali emerge, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, rapportate all'esigenza di reperire le risorse per garantire l'equilibrio di bilancio, la necessità di confermare anche per il 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef vigente nella misura dello 0,40%;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 42;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 31.07.2000, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 08.06.2001;

VISTO il regolamento istitutivo dell'addizionale comunale Irpef approvato con D.C.C. n. 15 del 29.06.2011;

VISTI i pareri favorevoli preventivamente espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato con D.L. n. 174/2012, in calce al presente atto;

Con voti favorevoli espressi per alzata di mano, n. 9 su n. 9 presenti e votanti, astenuti nessuno;

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE**, per i motivi esposti in premessa, per l'anno **2015**, l'**aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF** nella misura dello **0,40%**;
1. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;
2. **DI DICHIARARE** con votazione unanime favorevole, la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti art. 134 comma IV DLgs 267/2000.

*** **

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli espressi per alzata di mano, n. 9 su n. 9 presenti e votanti, astenuti nessuno;

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to FINOCCHIO ANGELA

Magliolo, li 27/07/2015

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to BUSSO RICCARDO

Magliolo, li 27/07/2015

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to LANFRANCO ENRICO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. SSA STEFANIA CAVIGLIA

PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 7/08/2015

Magliolo, li 7/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. SSA STEFANIA CAVIGLIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Magliolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(DOTT. SSA STEFANIA CAVIGLIA)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Magliolo, li 08/08/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT. SSA STEFANIA CAVIGLIA)
